

STUDIO TECNICO

Giuseppe GARBIN

Dott. in Architettura

Dott. in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Mons. Faidutti n. 4

Tel e fax 043 1/33971

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI TORVISCOSA



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 15

(art.63 sexsies della Legge Regionale n. 5 del 23 febbraio 2007)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Verifica di assoggettabilità della Variante n. 14 al vigente PRGC

Allegato I-D.Lgs.n.4 del 16 gennaio 2008

Elab. **C**

PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin



Cervignano li, 14 luglio 2020

Collaboratori:
geom Tiziana Zampar

DOCUMENTO DI VERIFICA

Il presente documento è redatto sulla base dei criteri individuati dall'allegato I del D. Lgs. n. 4 del 16 agosto 2008 e tiene conto dell'allegata documentazione di cui alla Variante n. 15 al vigente Piano Regolatore generale Comunale di TORVISCOSA (UD):

- Relazione Illustrativa di Variante;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA), limitatamente agli oggetti della Variante n. 15;
- Azzonamento

1. CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI PIANI E PROGRAMMI

1.1 Caratteristiche della Variante allo strumento urbanistico comunale

La Variante n. 15 ha la finalità di adeguamento dello strumento urbanistico generale a quanto indicato dall'Assemblea del COSEF con la ripermetrazione delle aree che saranno soggette al PTR con, quindi, stralcio di alcune aree e della modifica delle Norme Tecniche di Attuazione conseguente a tali adeguamenti.

Al fine di maggior comprensione degli aspetti sopra descritti si rimanda alla *Relazione illustrativa di Variante* allegata al presente documento.

1.2 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico comunale stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

La proposta di variante al vigente PRGC individuata con il n. 15 è stata concepita al fine dello adeguamento dall'Assemblea del COSEF con la ripermetrazione delle aree che saranno soggette al PTR con, quindi, stralcio di alcune aree e della modifica delle Norme Tecniche di Attuazione conseguente a tali adeguamenti.

1.3 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

VARIANTE N.15 AL P.R.G.C.

Il Comune di TORVISCOSA (UD) dispone di un PRGC, adeguato alla LR n. 52/91, che è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/1999

La sua esecutività è stata sancita, con modifiche, tramite il DPR n. 02503 /Pres. del 06/08/1999.

In seguito, sono state apportate altre Varianti al PRGC

1.4 Pertinenza della Variante allo strumento urbanistico per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Le indicazioni contenute nella Variante n. 15 non configgono con le indicazioni generali in materia di promozione dello sviluppo sostenibile.

Infatti stralcia alcune aree produttive D/1 dalla Zonizzazione e ri perimetra quelle che saranno sottoposte a Pianificazione Attuativa da parte del COSEF (Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli).

1.5 Problemi ambientali pertinenti alla Variante allo strumento urbanistico

L'analisi delle indicazioni di variante non rileva particolari problemi dal punto di vista ambientale.

Necessaria attenzione andrà prestata, esclusivamente nella definizione di idonei criteri di valutazione, nella progettazione del PTR e, conseguentemente edilizia, di idonei accorgimenti atti a minimizzare l'influenza dell'edificato sull'intorno.

Va detto che tale impatto, comunque, può considerarsi contenuto e comunque rientrante nella condizione di ammissibilità, considerato che si tratta di interventi edilizi limitati.

1.6 Rilevanza della Variante allo strumento urbanistico per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Visti i contenuti della Variante si ritiene che la stessa non sia in contrasto con i criteri per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

L'ipotesi di eventuali effetti sull'ambiente si ritiene possa essere collegata esclusivamente a quanto indicato al punto 1.5 del presente documento.

Tali impatti, ampiamente sotto la soglia dell'ammissibilità, potrebbero verificarsi con la completa edificazione dell' area produttiva

2.2 Carattere cumulativo degli impatti

Vista l'entità delle indicazioni di variante sopra ricordate non si ritiene ch'esse possano provocare effetti negativi e impatti di misura territoriale suscettibili di attenzione o riconducibili ad un'analisi di dettaglio.

2.3 Natura transfrontaliera degli impatti

Nel caso delle previsioni riportate nella Variante n. 15 al vigente PRGC, si ritiene che gli impatti imputabili alla loro attuazione siano tali da non avere ricadute transfrontaliere.

Le indicazioni della variante sono volte, infatti, a consentire interventi tali da non influenzare territori esterni al contesto comunale.

2.4 Rischi per la salute umana e per l'ambiente

Si ritiene che le previsioni di variante non generino rischi per la salute umana o per l'ambiente.

Gli impatti previsti, infatti, sono quelli riportati al punto 1.5 della presente relazione e quindi non tali, per significatività degli effetti, da attivare una valutazione ai fini del presente documento.

2.5 Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata)

Gli impatti , sopra descritti, incidono limitatamente al contesto ed alle aree contermini in quanto consente contenuti interventi edilizi su un area su cui sono eretti fabbricati in precarie condizioni di conservazione.

2.6 Valore e vulnerabilità dell'area

2.6.1 Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio naturale

Le indicazioni di variante non incidono sulle preesistenti condizioni naturali del territorio comunale e non implicano interventi che possano interferire con aree sensibili o di particolare pregio ambientale.

2.6.2. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo

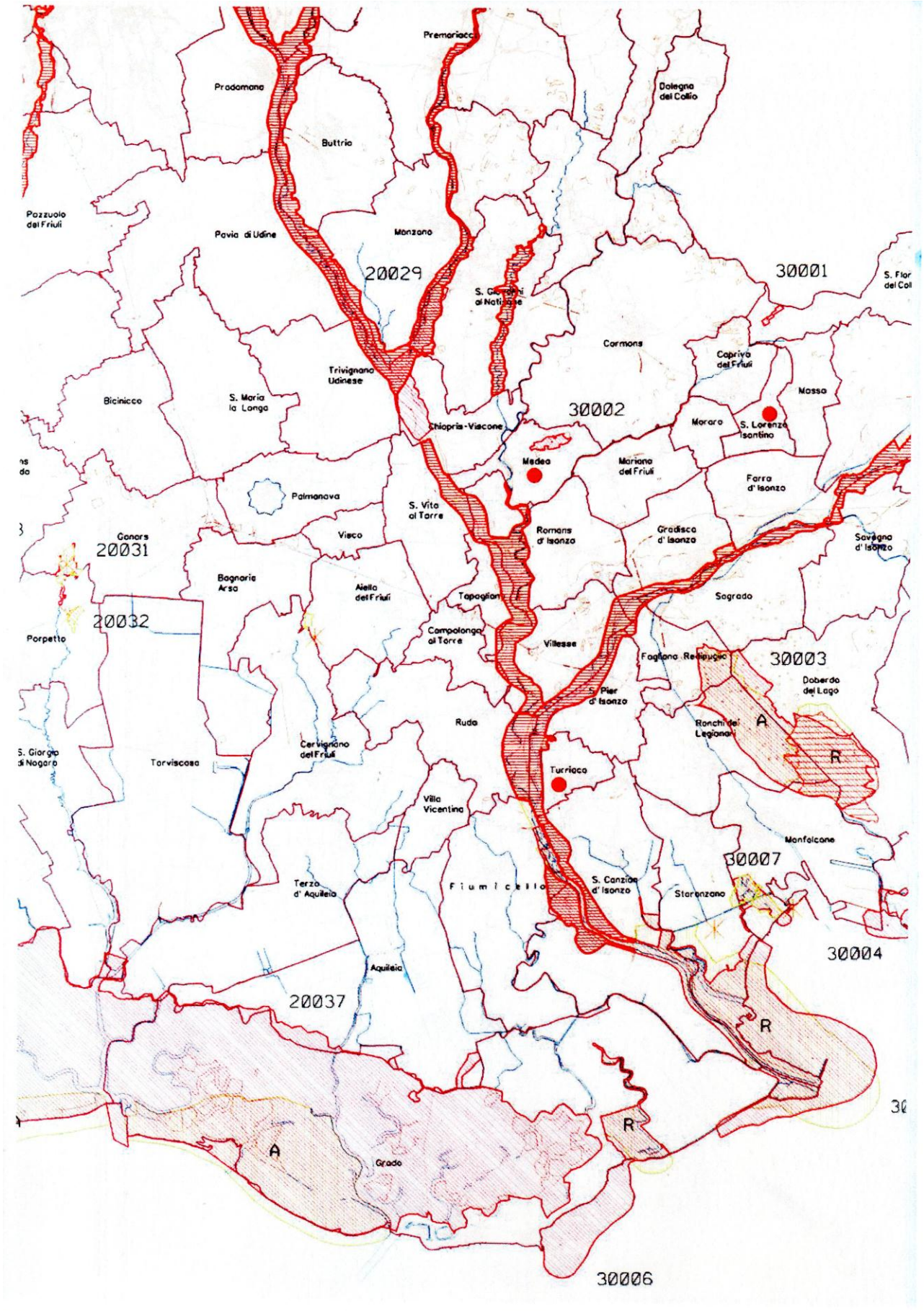
| Elementi di verifica | SI | NO |
|--|-----------------|----|
| Sono presenti vincoli di natura paesaggistico ambientale e sono localizzati degli habitat di interesse comunitario | | X |
| Le zone interessate dalla variante hanno valenza territoriale e possono costituire ecosistema autoctono | | X |
| Le zone interessate dalla variante sono caratterizzate da vegetazione arborea e arbustiva con caratteristiche da tutelare | | X |
| Le previsioni di variante modificano o alterano il regime idrico della zona | SI riducendo | X |
| Le indicazioni di variante prevedono immissioni sonore oltre a quelle derivanti dalle normali attività dell'uomo e dell'attività in atto | | X |
| Le indicazioni di variante prevedono la realizzazione di sorgenti luminose in contrasto con i disposti normativi vigenti | | X |

2.6.3. Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

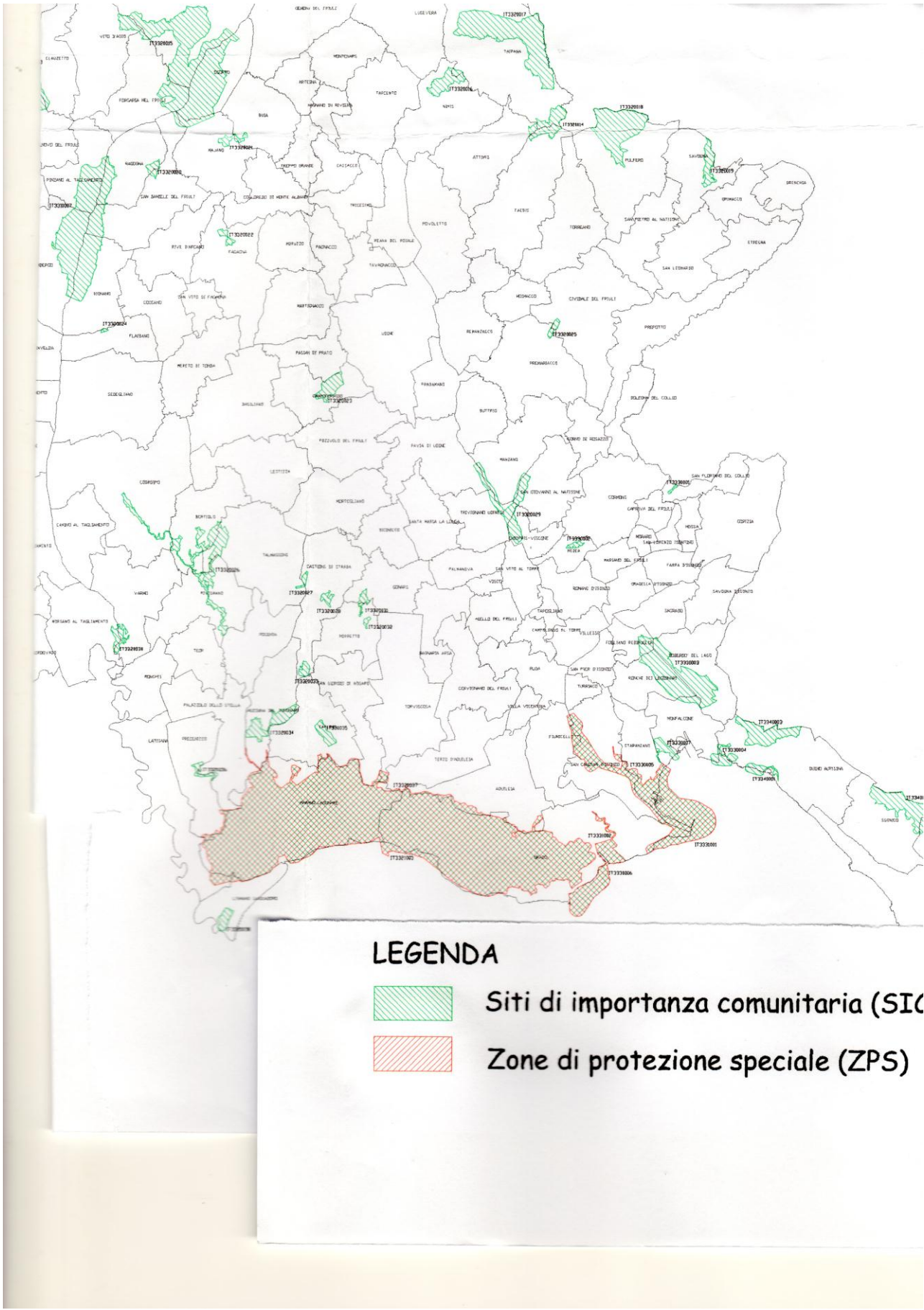
I siti Natura 2000 interessano direttamente (ed il SIC IT3320037 Laguna di Marano e Grado) il Territorio Comune di Torviscosa ed indirettamente in quanto ricadono nei Comuni limitrofi di Gonars (a nord) e di Porpetto (ad ovest), di Terzo di Aquileia (a sud) e di S. Giorgio di Nogaro (ad ovest): rispettivamente SIC IT 3320031 Paludi di Gonars.

E' opportuno ricordare che la Direttiva 21 maggio 1992 Habitat CEE 92/43, relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, si basa sul " principio di precauzione" per le quali gli obiettivi di conservazione dovrebbero sempre prevalere in caso di incertezza.

VARIANTE N.15 AL P.R.G.C.



VARIANTE N.15 AL P.R.G.C.



VERIFICA DEL'INCIDENZA DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE N.15 AL PRGC

RISPETTO ALLE AREE SIC e ZPS:

Modifica al PRGC:

Consiste nell' adeguamento dello strumento urbanistico generale a quanto indicato dall'Assemblea del COSEF con la ripermimetrazione delle aree che saranno soggette al PTR con, quindi, stralcio di alcune aree e della modifica delle Norme Tecniche di Attuazione conseguente a tali adeguamenti.

Valutazioni a riguardo

- Vengono ridotte le aree produttive.
- Piano struttura: non vengono modificate le previsioni del Piano Struttura
- Flessibilità : non vengono modificate le indicazioni relative ai limiti di flessibilità dello strumento urbanistico

Le modifiche/integrazioni alle NTA indicano che debbono essere rispettati gli standards urbanistici relativi alle aree di parcheggio nonché la prescrizione di una fascia di protezione dell'abitato. La modifica non ha rapporti diretti con le aree SIC e ZPS e non produce effetti ambientali significativi su tali aree.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto individuato nel documento, delle considerazioni, dei giudizi, delle stime effettuate relativamente agli effetti ambientali riconducibili all'attuazione delle previsioni della variante in analisi ed in particolare sugli impatti verso le componenti biotiche ed abiotiche delle aree ad essa interessate, si conclude che lo sviluppo urbanistico previsto dalla Variante n. 15 al vigente PRGC non produce effetti ambientali significativi tali da generare la necessità di ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Cervignano li 14 luglio 2020

IL PROGETTISTA

Dott. arch. Giuseppe Garbin



